



Sei preparato?

Ecco cosa cambia per te con il nuovo Regolamento europeo sulla Protezione dei dati personali!



Dal **25 maggio** trova piena applicazione il Regolamento Europeo sulla Protezione dei dati personali n.679/2016, noto anche come **GDPR**, volto alla **tutela delle persone fisiche** con riguardo al **trattamento** e alla **libera circolazione** dei **dati personali** all'interno degli Stati Membri dell'Unione Europea.

Il Regolamento introduce **norme più chiare in materia di informativa e consenso**, stabilisce i **limiti del trattamento automatizzato dei dati personali**, istituisce **nuovi diritti a tutela della libertà dell'interessato**, fissa **criteri rigorosi per il trasferimento dei dati** al di fuori dell'Unione Europea e per i casi di violazione dei dati personali (*data breach*).

Il GDPR tocca tematiche complesse e allo stesso tempo fondamentali per tutti i cittadini. Per aiutarti nella comprensione delle innovazioni introdotte e della nuova Informativa Privacy ti proponiamo alcuni punti di approfondimento.

Andiamo con ordine!

- Prima di tutto, **perché** una **nuova informativa**?
Con il GDPR l'**informativa** diventa sempre di più uno **strumento di trasparenza** riguardo al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti. Leggila con attenzione!
- Sai cos'è un **dato personale**?
I dati personali sono tutte quelle **informazioni che identificano o rendono identificabile una persona fisica** e che possono fornire dettagli sulle sue caratteristiche, le sue abitudini, il suo stile di vita, le sue relazioni personali, il suo stato di salute, la sua situazione economica.
- Cosa intendiamo per **trattamento** di dati personali?
Con il termine "trattamento" si indica qualunque **operazione o complesso di operazioni che hanno per oggetto i dati personali**.
La definizione è molto ampia, perché comprende la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la modifica, la selezione, l'estrazione, l'utilizzo, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati. Ciascuna di tali operazioni è una forma di trattamento di dati.
- Perché parliamo di **consenso** e cosa è cambiato?
Il consenso, inteso come manifestazione di volontà, è una delle basi giuridiche di legittimità del trattamento previste dal nuovo Regolamento.
Come già previsto dal Codice Privacy, il consenso deve essere **preventivo e inequivocabile**, ma soprattutto **libero, specifico e informato**, anche quando espresso attraverso mezzi elettronici. Non serve che sia prestato in forma scritta, ma è necessario che sia manifestato con un'azione positiva. Basta anche una semplice spunta su un form online, purché sia chiaro a cosa si riferisce.
Ti ricordiamo, comunque, che il consenso può essere revocato in ogni momento: in tale caso i trattamenti per i quali revochi il consenso non saranno più effettuati. Ma attenzione: i dati potranno essere, comunque, trattati per finalità diverse per le quali il consenso non serve. Facciamo un esempio: non vuoi più ricevere pubblicità? Puoi revocare il consenso, ma i tuoi dati potranno essere comunque trattati per gestire gli eventuali rapporti contrattuali che hai con noi.
- Ma quindi **i trattamenti** possono avvenire **solo** a fronte di un **consenso**?
No. Possono essere anche altre le basi giuridiche di legittimità del trattamento previste dal nuovo Regolamento, ovvero:
 - esistenza di un obbligo di legge: in questo caso dobbiamo trattare i tuoi dati per adempiere a degli obblighi normativi, come nel caso di verifiche per prevenire il riciclaggio di denaro e finanziamento al terrorismo;
 - necessità di eseguire un contratto o misure precontrattuali di cui sei parte, come quando sottoscrivi un prodotto o ci fai una richiesta;
 - per soddisfare un nostro legittimo interesse come quando trattiamo i tuoi dati per implementare e sviluppare i nostri prodotti e per migliorare la gestione del rischio.All'interno delle informative e dei contratti che ti forniremo nel corso del nostro rapporto, troverai sempre puntuali indicazioni sulla base giuridica del trattamento dei tuoi dati personali.
- **Trattamenti automatizzati**, cosa sono e cosa devi sapere?
Con la nuova normativa, le **decisioni che producono effetti giuridici rilevanti non potranno più essere basate esclusivamente sul trattamento automatizzato dei tuoi dati**. Un esempio di trattamento automatizzato dei dati è



la **profilazione**, ossia l'insieme delle attività di raccolta ed elaborazione dei dati inerenti agli utenti di un servizio, con lo scopo di suddividerli in gruppi a seconda del loro comportamento.

Il GDPR prevede **tre eccezioni** a quanto stabilito in merito al divieto di trattamento automatizzato dai dati:

- quando l'interessato ha prestato uno specifico ed esplicito consenso;
- quando è strettamente necessario alla sottoscrizione di un contratto;
- quando è previsto da obblighi di legge.

➤ Conosci i nuovi **diritti** che puoi esercitare?

Tra i nuovi diritti introdotti dal GDPR ci sono il **diritto all'oblio** e il **diritto alla portabilità dei dati**.

Il diritto all'oblio prevede, qualora si verificano le condizioni previste dal Regolamento, la possibilità di richiedere e ottenere la cancellazione dei tuoi dati personali presenti nei nostri sistemi.

Il diritto alla portabilità dei dati invece, prevede la possibilità di trasferire i tuoi dati da un titolare del trattamento ad un altro.

Hai inoltre diritto di ricevere una copia dei dati personali trattati (**diritto di accesso**) e/o il **diritto alla limitazione** del trattamento, non solo in caso di violazione dei presupposti di liceità, ma anche in caso di rettifica dei dati o se ti opporrai al loro trattamento.

Nel caso in cui deciderai di esercitare i tuoi diritti, ti risponderemo entro 1 mese dalla tua richiesta, o entro 3 mesi in caso di particolare complessità.

➤ Qual è il **perimetro del GDPR**?

Il **General Data Protection Regulation** disciplina la **protezione dei dati personali nell'Unione Europea**.

Si applica quindi a tutte quelle situazioni (reali o virtuali) in cui avviene un trattamento di dati personali di **persone fisiche residenti all'interno del territorio UE**, ma non solo, poiché il Regolamento trova applicazione anche nei confronti di tutte le **aziende extra UE che offrono beni e servizi ai cittadini europei**.

➤ Quindi non è più possibile trasferire dati **verso Paesi Terzi**?

In linea di principio, il trasferimento dei dati verso Paesi "terzi" (ossia non appartenenti all'UE o allo Spazio Economico Europeo: Norvegia, Islanda, Liechtenstein) è vietato, a meno che il Paese in questione garantisca un livello di protezione "adeguato". Tale adeguatezza è stabilita dalla Commissione Europea attraverso una specifica decisione.

In mancanza di quest'ultima, il Titolare del Trattamento o il Responsabile può decidere di trasferire i dati personali verso un Paese Terzo a condizione che quest'ultimo abbia fornito garanzie adeguate e a condizione che gli interessati possano esercitare i loro diritti e dispongano effettivamente di mezzi di ricorso.

➤ Chi è la nuova figura del **DPO**?

Il **DPO** (*Data Protection Officer* - Responsabile della protezione dei dati) è una figura molto importante perché è il tuo "alleato" nella tutela dei tuoi dati.

Quest'ultimo, dotato di piena autonomia e indipendenza, fornisce consulenza legale al Titolare e mette in atto attività di controllo sui Responsabili e sui processi organizzati.